

COMUNICAZIONE PER IL PUBBLICO

Il Regolamento (UE) 2016/399 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 (codice frontiere Schengen), prevede che le persone che si trovano a bordo di una imbarcazione da diporto da diporto proveniente da, o diretta verso un porto situato in uno Stato aderente all'Accordo di Schengen, non vengano sottoposte alle verifiche di frontiera, fatta salva la possibilità che, in relazione ai rischi legati all'immigrazione illegale, possano tuttavia essere effettuate delle verifiche sulle persone e un'ispezione dell'imbarcazione.

Alla data attuale gli Stati aderenti all'Accordo di Schengen sono i seguenti: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria.

Nell'ambito del mare Adriatico, gli Stati costieri che non aderiscono all'Accordo di Schengen sono quindi la Croazia (anche se risulta aderente all'Unione Europea), il Montenegro e l'Albania.

Il porto di Chioggia è un valico di frontiera marittima e la competenza per le verifiche dell'attraversamento della frontiera sono esercitate da questo Commissariato di P.S con attribuzioni di polizia di frontiera

Per l'attuazione delle misure previste per la navigazione da diporto dal citato Regolamento (UE) 2016/399, fatte salve le eventuali altre rilevanti attività istituzionali ritenute inderogabili ed urgenti, **le verifiche di frontiera per l'attraversamento della frontiera marittima esterna del valico marittimo di Chioggia, per la navigazione proveniente da, o diretta verso uno Stato non aderente all'Accordo di Schengen, verranno espletate nel corso dei normali orari d'ufficio, dal lunedì al sabato nella fascia oraria 09.00/13.00.**

Il modello per la dichiarazione di arrivo o di partenza della navigazione da diporto, redatto da questo Commissariato di P.S., è scaricabile in formato pdf ed è anche posto a disposizione dei richiedenti in formato cartaceo sia presso la sede del Commissariato, in Corso del Popolo 973 a Chioggia, che presso l'ufficio distaccato di polizia di frontiera del porto, ubicato in via Maestri del Lavoro 50.

In relazione a quanto previsto dal citato Regolamento (UE) 2016/399, fatta salva l'eventuale possibilità di ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne con gli Stati aderenti all'Accordo di Schengen, la pratica per **la dichiarazione di ingresso, e/o di uscita, dall'area dei paesi aderenti all'Accordo di Schengen con la navigazione da diporto, dovrà essere effettuata nei casi di seguito meglio descritti:**

- 1) **Unità da diporto di qualsiasi bandiera e registro di iscrizione (nave, imbarcazione o natante), proveniente direttamente da uno Stato che non aderisce all'Accordo di Schengen per fare ingresso nel valico di frontiera marittima di Chioggia,** con a bordo persone di qualsiasi nazionalità, ovvero sia cittadini italiani e cittadini dei paesi aderenti all'Unione Europea e/o dei paesi aderenti all'accordo di Schengen, che cittadini stranieri;
- 2) **Unità da diporto di qualsiasi bandiera e registro di iscrizione (nave, imbarcazione o natante), in partenza dal valico di frontiera marittima di Chioggia direttamente verso uno Stato che non aderisce all'Accordo di Schengen,** con a bordo persone di qualsiasi nazionalità ovvero sia cittadini italiani e cittadini dei paesi aderenti all'Unione Europea e/o dei paesi aderenti all'accordo di Schengen, che cittadini stranieri;

La dichiarazione di arrivo, o di partenza, debitamente compilata e sottoscritta dal conducente/skipper dell'unità da diporto, unitamente ai documenti di viaggio delle persone presenti a bordo, validi per l'espatrio ed in corso di validità, ed alla documentazione inerente l'unità da diporto, dovranno essere presentati presso gli uffici di questo Commissariato di P.S. (nell'ufficio distaccato del porto, in via Maestri del Lavoro 50, o in subordine presso la sede del Commissariato, in Corso del Popolo 973 a Chioggia centro).

Con il rilascio al richiedente conducente/skipper della dichiarazione di partenza o arrivo, si intendono assolti gli adempimenti previsti dal citato Regolamento (UE) 2016/399. Il conducente/skipper si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto delle vigenti normative inerenti il codice della navigazione e la navigazione da diporto (abilitazione alla navigazione, licenza di navigazione, certificato di sicurezza, dotazioni e mezzi di salvataggio, patente nautica, obbligo dell'assicurazione per responsabilità civile, ecc.)

Nel caso di arrivo in ingresso dell'unità da diporto, una copia della dichiarazione, con l'attestazione della lista passeggeri ed equipaggio vistata da questo Commissariato di P.S., dovrà essere conservata con i documenti di bordo finché rimane nelle acque territoriali degli stati aderenti all'Accordo di Schengen. Qualora la destinazione successiva dell'unità da diporto riguardi un porto italiano, o un porto di un altro Stato aderente all'Accordo di Schengen, non dovranno pertanto essere effettuate ulteriori formalità di polizia di frontiera.

In relazione alla fattispecie inerente una unità da diporto, già sottoposta alle verifiche di frontiera in uscita da Chioggia con destinazione Croazia, che successivamente entro breve tempo rientra direttamente attraversando la frontiera marittima esterna per fare l'ingresso a Chioggia, qualora non vi siano state variazioni relative alle persone precedentemente sottoposte ai controlli, ovvero quando l'unità da diporto, il conducente/skipper ed i passeggeri siano i medesimi, sarà cura del conducente/skipper far pervenire a questo Commissariato di P.S. una copia della dichiarazione di partenza indicando il giorno e l'ora del rientro a Chioggia.

Si fa presente che l'attuale modello per la dichiarazione di arrivo o di partenza della navigazione da diporto, potrà eventualmente essere suscettibile di variazioni e di modifiche in relazione all'evoluzione delle normative di riferimento.

AVVISO INERENTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19

In relazione alla contingente situazione riguardante l'emergenza epidemiologica da virus covid-19, si avvisa che l'attraversamento di questo valico di frontiera marittima per la navigazione da diporto potrà eventualmente essere soggetto a restrizioni temporanee, come già accaduto in applicazione delle misure urgenti disposte nel corso dell'anno 2020 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da virus covid-19.

Le limitazioni agli spostamenti delle persone possono riguardare gli ingressi e le uscite verso alcuni stati, meglio indicati nelle disposizioni attuative.

Per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da virus covid-19, le persone in ingresso o in uscita dal territorio nazionale - spazio Schengen con la navigazione da diporto possono essere soggetti alle vigenti misure, comprese eventualmente anche quelle più restrittive disposte con provvedimenti regionali e/o locali.

Per una puntuale informazione relativa alle misure di contenimento epidemiologico del virus covid-19, previste presso lo stato di arrivo con l'unità da diporto, prima di intraprendere un viaggio si consiglia di contattare le rispettive rappresentanze consolari, e/o di consultare anche le informazioni specifiche presenti nei siti governativi ufficiali.

L'accesso delle persone a questi uffici per effettuare le verifiche di frontiera dovrà avvenire nel rispetto delle previste misure di contenimento epidemiologico, con l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, compresi guanti, gel o altra soluzione igienizzante, e con il rispetto della distanza interpersonale, evitando il rischio di aggregazione e di affollamento.

Per maggiori dettagli si informa che il citato Regolamento (UE) 2016/399 è reperibile integralmente presso il sito internet dell'Unione Europea.

Indirizzi e recapiti:

Commissariato di P.S., Corso del Popolo 973 – Chioggia – tel. 041/553811, fax 041/5533810, mail commissariatochioggia.ve@poliziadistato.it

Ufficio di polizia di frontiera distaccato presso il centro servizi portuali dell'ASPO, nei pressi del porto di Chioggia - Val da Rio, in via Maestri del Lavoro 50; tel 041/5543827.